

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3933 del 25/08/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Oggetto                     | Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO AREA DI CANTIERE PER OPERE PROVVISORIALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO COMUNE: MARZABOTTO (BO) LOC. PIAN DI VENOLA - SPERTICANO CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ALVEO E SINISTRA IDRAULICA TITOLARE: RENO ENERGIA S.R.L. CODICE PRATICA N. BO20T0024 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4083 del 25/08/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

Questo giorno venticinque AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO AREA DI CANTIERE PER OPERE PROVVISORIALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO

**COMUNE:** MARZABOTTO (BO) - LOC. PIAN DI VENOLA - SPERTICANO

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO - ALVEO E SINISTRA IDRAULICA

**TITOLARE:** RENO ENERGIA S.R.L.

**CODICE PRATICA N.** BO20T0024

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. **PG.2020.0042052** del **17/03/2020** e integrazione assunta al Prot. n. **PG.2020.0104219** del **20/07/2020** Pratica n. **BO20T0024** presentata dalla Ditta **RENO ENERGIA S.R.L.** C.F./P.I. 03784630984, con sede legale a Bolzano (Bz), Corso Italia n. 27, **nella persona di Lucchini Imerio** nato a Sarezzo (Bs) il 02/07/1961, C.F. LCCMRI61L02I433N, **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale temporanea per un periodo di 7 mesi ad uso area di cantiere per la realizzazione di una tura e di un guado ad 1 corsia**, nel Comune di Marzabotto (Bo) in Loc. Pian di Venola - Sperticano nell'ambito della realizzazione dell'impianto idroelettrico, per una Superficie Complessiva di **4.633,00 mq. in area demaniale** lungo il corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e sinistra idraulica, nelle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Marzabotto (Bo)**, al **Foglio 55 Mapp. 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 555 - 556**;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 2041 del 07/07/2020** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0098601 del 09/07/2020, espressa in **senso favorevole con prescrizioni**, allegata come parte integrante del presente **Atto**, e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche del progetto (Allegato 1);

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per superfici complesse"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191, in particolare ricade all'interno del Sito Natura 2000, IT4050003 - ZSC-ZPS - Parco Regionale di Monte Sole;

**Preso atto del Parere Favorevole con prescrizioni** rilasciato dall' **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale**, acquisito agli atti in data **17/04/2020, con n. PG/2020/0056433, allegato come parte integrante del presente Atto (Allegato 2);**

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 132 in data 29 APRILE 2020** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Dato atto che**, le opere di cantierizzazione riguardano la realizzazione delle opere autorizzate con:

Rif. AU: Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-2935 del 11/06/2018;

Rif. Concessione Uso Aree Demaniali e Derivazione Acque: Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6227 del 22/11/2017;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone demaniale calcolato per l'intera durata della concessione, pari ad **€ 2.067,26;**

**Dato atto che** la Ditta, in sostituzione del deposito cauzionale, ha stipulato la polizza fideiussoria n° 173003560 sottoscritta il 17/02/2020 per un importo garantito di **€ 87.320,72** a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi a seguito degli interventi di cantierizzazione, così come richiesto dal Servizio Area Reno

e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 12/08/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0117252 del 12/08/2020);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

- 1) di rilasciare** alla Ditta **RENO ENERGIA S.R.L.** C.F./P.I. 03784630984, con sede legale a Bolzano (Bz), Corso Italia n. 27, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere per la realizzazione di una tura e di un guado ad 1 corsia**, nel Comune di Marzabotto (Bo) in Loc. Pian di Venola nell'ambito della realizzazione dell'impianto idroelettrico, per una Superficie Complessiva di **4.633,00 mq. in area demaniale** lungo il corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e sinistra idraulica, **nelle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Marzabotto (Bo)**, al **Foglio 55 antistante i Mapp. 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 555 - 556;**
- 2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 28/02/2021** ai

sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:**

- **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2041 del 07/07/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0098601 del 09/07/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

- nel **Parere Favorevole con prescrizioni** rilasciato dall'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale**, acquisito agli atti in data **17/04/2020**, con n. **PG/2020/0056433**, allegato come parte integrante del presente Atto (Allegato 2);

**5) di stabilire che il canone annuale, per l'uso assimilabile ad "opere di cantierizzazione per superfici complesse",** calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 2.067,26 per l'intera durata della concessione, importo versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna- Utilizzo Demanio Idrico" sul c/c postale n. 1018766509;

**6) di stabilire che** in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al

recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

**7) di dare atto** che la Ditta, in sostituzione del deposito cauzionale (ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004), ha stipulato a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi, la polizza fideiussoria n°173003560 sottoscritta il 17/02/2020 per un importo garantito di **€ 87.320,72** presso la Compagnia UnipolSai Ag. 6015 di Sarezzo che potrà essere svincolata solo dopo le verifiche dell'ottemperanza degli obblighi in essa contenuti da parte dell'Autorità Idraulica competente;

**8) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**9) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di dare pubblicità e trasparenza** al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto

riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **RENO ENERGIA S.R.L.** C.F./P.I. 03784630984, con sede legale a Bolzano (Bz), Corso Italia n. 27, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;**

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: **Fiume Reno - Alveo e Sinistra Idraulica**

Comune: **Marzabotto (Bo) - Loc. Pian di Venola - Sperticano, al Foglio 55 antistante i Mapp. 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 555 - 556**

Concessione di: **occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere per la realizzazione di una tura e di un guado ad 1 corsia, nel Comune di Marzabotto (Bo) in Loc. Pian di Venola nell'ambito della realizzazione dell'impianto idroelettrico, per una Superficie Complessiva di 4.633,00 mq. in area demaniale**

Pratica n. **BO20T0024**, Domanda assunta al **Prot. n. PG.2020.0042052 del 17/03/2020** e integrazione assunta al **Prot. n. PG.2020.0104219 del 20/07/2020.**

### **Art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione

dell'Atto e la scadenza è fissata al **28/02/2021** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone Annuo e Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e

l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario, in sostituzione del deposito cauzionale (ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004), è tenuto a stipulare a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi, una polizza fideiussoria che potrà essere svincolata solo dopo le verifiche dell'ottemperanza degli obblighi in essa contenuti da parte dell'Autorità Idraulica competente.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute:

- **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2041 del 07/07/2020, e trasmessa al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**);

- nel **Parere Favorevole con prescrizioni** rilasciato dall'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale**, e trasmesso al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 2**).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2041 del 07/07/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2020/2067 del 07/07/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE TEMPORANEA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TURA E DI UN GUADO COME OPERE PROVVISORIALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO, SUL CORSO D'ACQUA FIUME RENO, NEL COMUNE DI MARZABOTTO IN LOCALITA' PIAN DI VENOLA - PROCEDIMENTO N.BO20T0024

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2020/0019379 del 03/04/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO20T0024, in favore della:

DITTA: Reno Energia S.r.l.; C.F. 01042720373;

COMUNE: Marzabotto; LOCALITA': Sperticano;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica e Alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 55; Mapp. Antistanti: 545, 546, 547,

E Mapp. Antistasnti 548, 549, 555 e 556;

per occupazione temporanea di area demaniale al fine della realizzazione di una tura e di un guado, sul Fiume Reno, in comune di Marzabotto;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per la concessione di occupazione temporanea di area demaniale al fine della realizzazione di una tura e di un guado, sul Fiume Reno, in comune di Marzabotto;

pratica n. BO20T0024;

in favore della:

DITTA: Reno Energia S.r.l.; C.F. 01042720373;

COMUNE: Marzabotto; LOCALITA': Sperticano;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica e Alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 55; Mapp. Antistanti: 545, 546, 547,

E Mapp. Antistasnti 548, 549, 555 e 556;

alle seguenti prescrizioni:

- 1) I massi utilizzati per la realizzazione della scogliera, a protezione dell'area d'intervento, saranno recuperati in loco, provenienti dallo smontaggio della scogliera esistente oggetto dell'intervento ed intasati con il materiale litoide presente in alveo e terreno vegetale, come da elaborato grafico denominato "Planimetria Generale delle Opere Provvisionali in Alveo - Cod. 0162\_03\_D0004"
- 2) Le opere provvisionali intorno alla briglia costituite da n. 2 ture sia a monte che a valle della stessa, nonché le piste di accesso ad esse, dovranno essere realizzate con materiale litoide presente sia in alveo sia nell'ambito del cantiere, in particolare il materiale deve essere privo di elementi come plastica, ferro o scarti di lavorazioni da cantiere. Elaborato grafico denominato "Planimetria Generale delle Opere Provvisionali in Alveo - Cod. 0162\_03\_D0004"

- 3) Le opere provvisionali intorno alla briglia costituite da n. 2 ture sia a monte che a valle della stessa, nonché le piste di accesso ad esse, dovranno essere realizzate con materiale litoide presente sia in alveo sia nell'ambito del cantiere, in particolare il materiale deve essere privo di elementi come plastica, ferro o scarti di lavorazioni da cantiere. Elaborato grafico denominato "Planimetria Generale delle Opere Provvisionali in Alveo - Cod. 0162\_03\_D0004"
- 4) Il deflusso, del corso d'acqua, sarà garantito mediante la posa di tubazioni di dimensioni idonee, poste sia a monte che a valle, nel tratto in cui insiste il varco già esistente della briglia. Elaborato grafico denominato "Planimetria Generale delle Opere Provvisionali in Alveo - Cod. 0162\_03\_D0004"
- 5) Visto che l'area richiesta in concessione ricade nell'area naturale protetta denominata "Parco Regionale Storico di Monte Sole" nonché nel sito di Rete Natura 2000 (zona SIC, ZPS) codice "IT4050003" si dovrà richiedere ed ottenere l'autorizzazione dall'ente parco.
- 6) Al termine dei lavori, tutte le opere provvisionali dovranno essere dismesse, ridistribuendo il materiale in alveo al fine di ripristinare il naturale corso del fiume ed in particolare per quanto riguarda la scogliera in massi provvisoria, dovranno attenersi a quanto già autorizzato con determina n. 625 del 09/03/2020.
- 7) In considerazione che il naturale deflusso del corso d'acqua può apportare modifiche allo stato dei luoghi, le opere di dismissione dovranno essere verificate preliminarmente sul posto da questo Servizio che potrà dare indicazioni puntuali sui lavori da eseguire.
- 8) I rilevati sia di monte che di valle della briglia, dovranno avere dimensioni idonee in altezza, larghezza, profondità, ecc. al fine di garantire una struttura in tutta sicurezza, una buona stabilità, consistenza e resistenza all'azione erosiva del corso d'acqua anche in caso di piene improvvise.
- 9) Il concessionario dovrà attuare delle misure atte a contenere eventuali sversamenti accidentali di olii, carburanti, o altre sostanze pericolose, che potrebbero inquinare il corso d'acqua, nell'eventualità dovesse verificarsi un caso di inquinamento dovrà darsene immediatamente riscontro a questo Servizio che autorizzerà anche per le vie brevi, immediate opere di contenimento e bonifica.
- 10) Il concessionario dovrà provvedere a redigere un piano contenente procedure per l'utilizzo in sicurezza delle opere provvisionali. In particolare, quelle che interessano direttamente il corso d'acqua, in quanto il regime torrentizio del corso d'acqua può essere causa di onde di piena improvvise e particolarmente veloci rispetto agli eventi di pioggia.

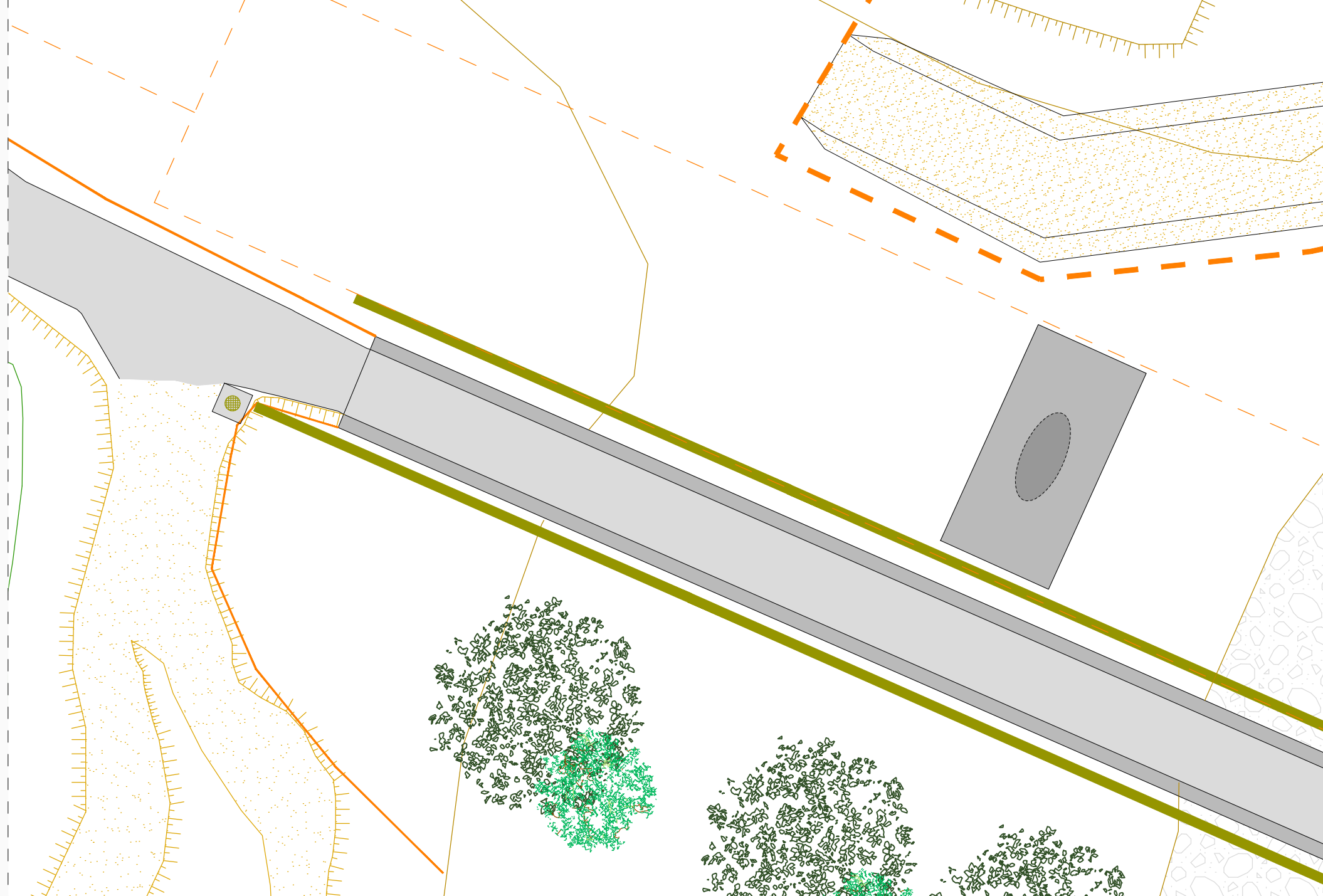
- 11) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- 12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del concessionario;
- 13) Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati presentati e alle quote in esso indicati, integrati con le prescrizioni impartite da codesto Servizio.
- 14) Qualunque variante alle opere assentite dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 15) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 16) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 17) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 18) I lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
- 19) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
- 20) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
- 21) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il rilevato e la pista dovranno essere dismesse; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.

- 22) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 23) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 24) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli





Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale

Marzabotto (BO), 17/04/2020

Spett.le ARPAE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
aobo@cert.arpa.emr.it

e, p.c., Spett.le Reno Energia S.r.l.  
renoenergia@pec.it

**OGGETTO: richiesta concessione di occupazione demaniale per occupazione occasionale per realizzazione tura e guado, corso d'acqua Fiume Reno, Comune di Marzabotto (Bo). Procedimento BO20T0024. *Invio parere di competenza.***

Con riferimento alla richiesta acquisita al protocollo n. 1167 del 6/04/2020 con allegata la domanda di utilizzo di area demaniale per occupazione occasionale con realizzazione di tura e guado per interventi sulla briglia esistente e lavori di costruzione della centrale idroelettrica lungo il corso d'acqua Fiume Reno, in Comune di Marzabotto (Bo), intestata alla Ditta Reno Energia S.R.L; considerato che nell'ambito della Procedura di VIA ai sensi della L.R. 9/99 e smi relativa al progetto denominato "Impianto idroelettrico di Pian di Venola, in Comune di Marzabotto" è stato emesso l'Atto n. 180 del 8/11/2017 quale parere di competenza e valutazione di incidenza ex D.G.R. n. 1191 del 24-07-2007 con prescrizioni al proponente Ditta Reno Energia S.r.l.; valutato che attualmente l'area di cantiere risulta alterata dalla presenza a monte dei lavori di costruzione del nuovo ponte di Sperticano; si ritiene che dal punto di vista naturalistico conviene concentrare i cantieri al fine di limitare il disturbo temporale; si comunica parere positivo alla richiesta concessione di occupazione demaniale per occupazione occasionale Procedimento BO20T0024.

Disponibili a eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Ambiente  
(Dott. David Bianco)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**